

Recensione a cura di Franco Pauletto

AUTORE: **Paolo Torresan**

TITOLO: **Certificazione PLIDA Nuovo Formato. Costrutti operativi**

EDITORE: **Dialogarts**

LUOGO: **Rio de Janeiro**

SITO: <https://www.dialogarts.uerj.br/certificazione-plida-nuovo-formato-costrutti-operativi/>

ANNO: **2022**

Il volume *Certificazione PLIDA Nuovo Formato. Costrutti Operativi*, di Paolo Torresan, ha una doppia natura:

- da un lato l'autore chiarisce cosa si intende per costrutto e quali sono stati alcuni tra i costrutti maggiormente significativi in seno alla linguistica applicata in merito alla definizione della competenza comunicativa
- dall'altro egli prende in considerazione come la nozione di competenza venga declinata nel concreto di un *proficiency test*, l'esame PLIDA della Società Dante Alighieri

L'idea di costrutto, l'autore sottolinea, è importante ai fini dell'elaborazione di una prova valida: permette di stabilire quali componenti (linguistiche e strategiche) sono coinvolte nel momento in cui si valuta una competenza.

Più in dettaglio, poiché la Certificazione PLIDA si declina nelle 4 abilità (Leggere, Ascoltare, Scrivere, Parlare), l'autore pone in evidenza (mediante un'analisi di prove concrete) quali siano i costrutti di ciascuna di esse, e come tali costrutti abbiano un profilo dinamico, man mano che si passa dai livelli elementari (A) ai livelli avanzati (C). Il costrutto di riferimento del "Parlare" per esempio (articolato al suo interno, a seconda che si tratti di monologo o di interazione) non è lo stesso se si considera un apprendente di livello A2 rispetto a uno di livello C1.

Cosa significa? Significa che la componente dell'accuratezza o quella della fluenza, per dire, non assumono lo stesso peso ai livelli bassi rispetto all'importanza che a tali componenti è riconosciuta invece ai livelli alti. Di questa discontinuità dei costrutti, con particolare riferimento alle abilità produttive, Torresan ce ne dà evidenza mediante una analisi delle griglie di valutazione elaborate in seno al gruppo di lavoro PLIDA.

Lo studio è accompagnato da una riflessione a firma di Barbara Spinelli, autrice di uno strumento voluto dal Consiglio d'Europa a sostegno della calibrazione di prove linguistico-comunicative: il *Profilo della Lingua Italiana*. Densa ed estesa, l'introduzione di Spinelli colloca l'indagine di Torresan all'interno di una panoramica sull'evoluzione del *language testing* ai tempi di oggi. Il testo si correda, inoltre, di una prefazione a cura del Segretario Generale della Società Dante Alighieri, Alessandro Masi. La prefazione colloca la Certificazione PLIDA nel contesto della vasta azione di promozione della lingua italiana a cui si dedica la stessa Società Dante Alighieri.